Resoconto intermedio di gestione

al 30 settembre 2026

13 novembre 2026

MARR S.p.A.
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese della CCIAA della Romagna – Forlì – Cesena e Rimini 01836980365
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

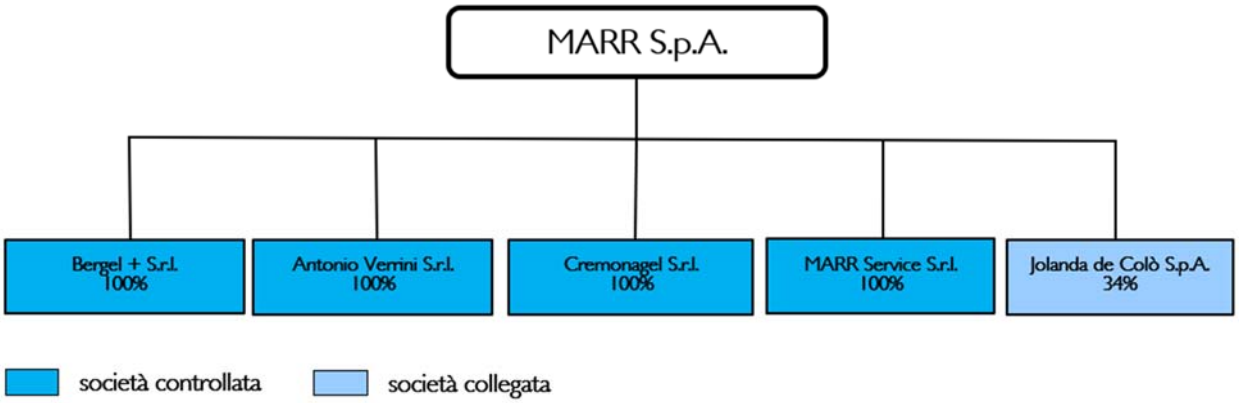
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
  - Prospetto consolidato della situazione patrimoniale - finanziaria
  - Prospetto consolidato dell'utile di periodo
  - Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo
  - Prospetto consolidato delle variazioni del patrimonio netto
  - Prospetto consolidato dei flussi di cassa
  - Note di commento ai prospetti contabili consolidati
  - Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 30 settembre 2026



La struttura del Gruppo al 30 settembre 2026 differisce rispetto alla situazione al 31 dicembre 2025 e al 30 settembre 2025 per effetto:

- della fusione per incorporazione della società interamente controllata Frigor Carni S.r.l. nella controllante MARR S.p.A., con effetti giuridici decorrenti dal 1° novembre 2025 ed effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2025. Si segnala che la società Frigor Carni S.r.l. dal 19 maggio 2025 aveva concesso l'affitto d'azienda alla controllante MARR;
- della fusione per incorporazione della società interamente controllata New Catering S.r.l. nella controllante MARR S.p.A. con effetti giuridici decorrenti dal 31 dicembre 2025 ed effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2025;
- oltre che per l'acquisto in data 19 gennaio 2026 del 100% delle quote della società Bergel+ S.r.l., società lombarda attiva fin dagli anni novanta nella distribuzione al *foodservice* di prodotti *food and beverage*.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al foodservice, come di seguito riportato:

Società	Attività
MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 – Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
Cremonagel S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
Antonio Verrini S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi, congelati e surgelati prevalentemente nella zona Ligure e della Versilia.
Bergel+ S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione, prevalentemente nella regione Lombardia.
Jolanda de Colò S.p.A. Via 1° Maggio n. 21 – Palmanova (UD)	Produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari del segmento premium (alto di gamma).
MARR Service S.r.l. Via Pasquale Tosi n. 1300 - Santarcangelo di Romagna (RN)	Gestione di magazzini, servizio di facchinaggio, confezionamento di merci o prodotti a favore della controllante e delle società del Gruppo.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.
La società collegata Jolanda de Colò S.p.A. è consolidata con il metodo del patrimonio netto.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carica	Componente	Esecutivo con responsabilità strategiche	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente	Componente del Comitato Controllo e Rischi e Remunerazioni
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Luigi Pio Scordamaglia			✔		
Amministratore Delegato	Francesco Ospitali	✔				
Amministratore	Giampiero Bergami			✔	✔	✔
Amministratore	Massimo Bergami			✔	✔	
Amministratore	Claudia Cremonini			✔		
Amministratore	Lucia Serra		✔			
Amministratore	Susanna Zucchelli			✔	✔	✔

Le funzioni del Comitato Remunerazioni e del Comitato Nomine sono attribuite all'intero Consiglio di Amministrazione sotto il coordinamento del Presidente, come previsto dal Codice di Corporate Governance e nel rispetto delle condizioni e modalità ivi indicate.

COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componente
Presidente	Alessandra Dalmonte
Sindaco Effettivo	Andrea Foschi
Sindaco Effettivo	Andrea Silingardi
Sindaco Supplente	Davide Muratori
Sindaco Supplente	Monica Petrella

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

Antonio Tiso

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento del Gruppo e analisi dei risultati del terzo trimestre 2026 e al 30 settembre 2026

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

I ricavi totali consolidati del terzo trimestre 2026 sono pari a 667,6 milioni di euro, in crescita rispetto ai 649,9 milioni del terzo trimestre 2025.

EBITDA ed EBIT del terzo trimestre 2026 si attestano rispettivamente a 39,6 milioni di euro (42,6 milioni nel terzo trimestre 2025) e 26,5 milioni di euro (29,9 milioni nel terzo trimestre 2025) e la variazione rispetto al terzo trimestre 2025, pur in presenza di una crescita dei volumi e di un confermato miglioramento del primo margine, è riconducibile ai maggiori oneri correlati al rincaro dei costi del carburante e dell'energia elettrica causato dalle tensioni geopolitiche internazionali.

L'Utile netto consolidato del terzo trimestre 2026 è di 13,8 milioni di euro (17,4 milioni nel terzo trimestre 2025).

I ricavi totali consolidati dei primi nove mesi 2026 sono pari a 1.687,1 milioni di euro con una crescita di 42,4 milioni rispetto ai 1.644,7 milioni del pari periodo 2025.

Alla crescita dei ricavi si associa il miglioramento del primo margine, che solo in parte ha mitigato gli incrementi dei costi logistici, tra cui quelli di trasporto e di conservazione dei prodotti, influenzati rispettivamente dall'aumento del costo del carburante e dei costi energetici. Gli altri costi di natura logistica risentono anche dell'implementazione degli interventi di ridisegno operativo-logistico attuati progressivamente a partire dal secondo trimestre 2025, con oneri pressoché riallineati nel terzo trimestre 2026.
EBITDA ed EBIT dei primi nove mesi 2026 si attestano rispettivamente a 78,6 e 43,3 milioni di euro (90,2 e 57,1 milioni nei primi nove mesi 2025).

L'Utile netto consolidato dei primi nove mesi del 2026 è di 17,7 milioni di euro (30,0 milioni nel pari periodo 2025).

A fronte di ricavi totali consolidati dei primi nove mesi 2026 per 1.687,1 milioni di euro, le vendite del Gruppo MARR sono pari a 1.668,5 milioni di euro (1.619,6 milioni nel 2025) con 662,1 milioni di euro nel terzo trimestre 2026 (641,0 milioni nel 2025).

Le vendite ai clienti del segmento Street Market (Ristorazione Commerciale Indipendente) nei primi nove mesi 2026 ammontano a 1.135,5 milioni di euro (1.087,7 milioni nel 2025); mentre quelle del terzo trimestre 2026 sono pari a 466,8 milioni di euro (452,5 milioni nel 2025). La società Bergel+ S.r.l., che è stata acquisita a gennaio 2026 e da metà giugno ha trasferito, in affitto d'azienda, le proprie attività presso l'unità di MARR Lombardia, ha contribuito alle vendite dei primi nove mesi (tutte relative al segmento dello Street Market) per 13,8 milioni di euro.

Le vendite ai clienti del segmento National Account (Catene e Gruppi della Ristorazione Commerciale Strutturata e Ristorazione Collettiva) dei primi nove mesi 2026 ammontano a 378,3 milioni di euro (391,0 milioni di euro nel 2025), con 137,9 milioni di euro nel terzo trimestre 2026 (135,6 milioni nel 2025). In particolare, le vendite ai clienti delle Chains&Groups (Catene e Gruppi della Ristorazione Commerciale Strutturata) dei primi nove mesi 2026 sono pari a 220,1 milioni di euro (202,5 milioni nei primi nove mesi 2025) e a 95,9 milioni nel terzo trimestre 2026 (87,6 milioni nel terzo trimestre 2025).

Nel complesso le vendite ai clienti della Ristorazione (segmenti dello Street Market e del National Account) dei primi nove mesi 2026 ammontano a 1.513,8 milioni di euro (1.478,7 milioni nel 2025), con 604,7 milioni di euro nel terzo trimestre 2026 (588,1 milioni nel 2025).

In base alle rilevazioni dell'Ufficio Studi di Confcommercio (Congiuntura n. 9, ottobre 2026) i consumi (a quantità) della voce "pubblici esercizi" relativi a pasti e consumazioni fuori casa in Italia nel terzo trimestre 2026 hanno avuto una flessione dello 0,2% rispetto al pari periodo 2025; mentre per TradeLab (AFH Consumer Tracking, ottobre 2026) il numero di visite alle strutture della ristorazione fuori casa dell' "Away From Home" (AFH) nel terzo trimestre 2026 ha avuto un decremento dell'0,6% rispetto al pari periodo 2025.

Le vendite ai clienti del segmento Wholesale (per la quasi totalità di prodotto ittico congelato a grossisti) nei primi nove mesi 2026 sono pari a 154,7 milioni di euro (140,9 milioni nel 2025), con 57,4 milioni di euro nel terzo trimestre 2026 (52,8 milioni nel 2025).

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo che è quello della "commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica (foodservice)", possiamo analizzare le vendite del periodo per tipologia di clientela nella tabella sotto indicata, che espone la riconciliazione con i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo come da prospetti di bilancio consolidato:

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	**3° trim. 2026**	3° trim. 2025*	**30 settembre 2026**	30 settembre 2025*
Ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di clientela				
Street market	466.823	452.495	1.135.494	1.087.723
National Account	137.878	135.628	378.317	391.035
Wholesale	57.388	52.847	154.664	140.863
Totale ricavi delle vendite del Foodservice	**662.089**	**640.970**	**1.668.475**	**1.619.621**
(1) Sconti e premi di fine anno alla clientela	(7.589)	(6.915)	(17.755)	(17.960)
(2) Altri servizi	316	157	496	356
(3) Altri	43	29	78	85
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**654.859**	**634.241**	**1.651.294**	**1.602.102**

* Si precisa che i dati al 30 settembre 2025 sono stati riesposti al fine di mantenere la comparabilità con la classificazione 2026 a seguito della ridefinizione dei canali su alcuni clienti.

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al terzo trimestre 2026 e ai primi nove mesi confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati [1]

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	3° trim. 2026	%	3° trim. 2025	%	Var. %	30 sett. 2026	%	30 sett. 2025	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	654.859	*98,1%*	634.241	*97,6%*	*3,3%*	1.651.294	*97,9%*	1.602.102	*97,4%*	*3,1%*
Altri ricavi e proventi	12.723	*1,9%*	15.611	*2,4%*	*-18,5%*	35.785	*2,1%*	42.550	*2,6%*	*-15,9%*
Totale ricavi	**667.582**	***100,0%***	**649.852**	***100,0%***	***2,7%***	**1.687.079**	***100,0%***	**1.644.652**	***100,0%***	***2,6%***
Costo del venduto	(523.411)	*-78,4%*	(511.371)	*-78,6%*	*2,4%*	(1.325.225)	*-78,5%*	(1.297.481)	*-78,8%*	*2,1%*
Prestazioni di servizi	(76.268)	*-11,3%*	(73.044)	*-11,3%*	*4,4%*	(200.699)	*-11,9%*	(201.244)	*-12,2%*	*-0,3%*
Costi per godimento di beni di terzi	(500)	*-0,1%*	(411)	*-0,1%*	*21,7%*	(1.450)	*-0,1%*	(823)	*-0,1%*	*76,2%*
Oneri diversi di gestione	(514)	*-0,1%*	(403)	*-0,1%*	*27,5%*	(1.467)	*-0,1%*	(1.364)	*-0,2%*	*7,6%*
Valore aggiunto	**66.889**	***10,0%***	**64.623**	***9,9%***	***3,5%***	**158.238**	***9,4%***	**143.740**	***8,7%***	***10,1%***
Costo del lavoro	(27.315)	*-4,1%*	(21.981)	*-3,3%*	*24,3%*	(79.604)	*-4,7%*	(53.521)	*-3,2%*	*48,7%*
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	**39.574**	**5,9%**	**42.642**	**6,6%**	***-7,2%***	**78.634**	***4,7%***	**90.219**	**5,5%**	***-12,8%***
Ammortamenti	(7.710)	*-1,1%*	(7.069)	*-1,1%*	*9,1%*	(22.499)	*-1,3%*	(19.692)	*-1,2%*	*14,3%*
Accantonamenti e svalutazioni	(5.326)	*-0,8%*	(5.700)	*-0,9%*	*-6,6%*	(12.805)	*-0,8%*	(13.471)	*-0,8%*	*-4,9%*
Risultato Operativo (EBIT)	**26.538**	***4,0%***	**29.873**	***4,6%***	***-11,2%***	**43.330**	***2,6%***	**57.056**	***3,5%***	***-24,1%***
Proventi e oneri finanziari	(5.819)	*-0,9%*	(4.518)	*-0,7%*	*28,8%*	(15.788)	*-1,0%*	(12.829)	*-0,8%*	*23,1%*
Utili e perdite su cambi	(269)	*0,0%*	(208)	*0,0%*	*29,3%*	(269)	*0,0%*	(504)	*0,0%*	*-46,6%*
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	*0,0%*	0	*0,0%*	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	*0,0%*
Risultato delle attività ricorrenti	**20.450**	***3,1%***	**25.147**	***3,9%***	***-18,7%***	**27.273**	***1,6%***	**43.723**	***2,7%***	***-37,6%***
Proventi non ricorrenti	0	*0,0%*	0	*0,0%*	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	*0,0%*
Oneri non ricorrenti	0	*0,0%*	0	*0,0%*	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	*0,0%*
Risultato prima delle imposte	**20.450**	***3,1%***	**25.147**	***3,9%***	***-18,7%***	**27.273**	***1,6%***	**43.723**	***2,7%***	***-37,6%***
Imposte sul reddito	(6.636)	*-1,0%*	(7.757)	*-1,2%*	*-14,5%*	(9.574)	*-0,6%*	(13.688)	*-0,9%*	*-30,1%*
Risultato netto del Gruppo MARR	**13.814**	***2,1%***	**17.390**	***2,7%***	***-20,6%***	**17.699**	***1,0%***	**30.035**	***1,8%***	***-41,1%***

[1] Si evidenzia che nella voce "Totale ricavi" è ricompreso anche l'importo dei contributi ricevuti dai fornitori per le attività promozionali e di marketing svolte dal Gruppo MARR, che nei prospetti redatti secondo i Principi Contabili Internazionali sono classificati a diminuzione del "Costo di acquisto merci".

I **ricavi totali** consolidati del terzo trimestre 2026 sono pari a 667.582 migliaia di euro con una crescita di 17.730 migliaia di euro rispetto ai 649.852 migliaia del terzo trimestre 2025, mentre quelli dei primi nove mesi 2026 sono pari a 1.687.079 migliaia di euro e sono in incremento rispetto a 1.644.652 migliaia di euro del 30 settembre 2025.

In particolare i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** dei primi nove mesi 2026 si attestano a 1.651.294 migliaia di euro e si confrontano con 1.602.102 migliaia di euro del pari periodo 2025. Per le dinamiche che hanno interessato i diversi segmenti di clientela rispetto al terzo trimestre e ai primi nove mesi del 2026 si rinvia a quanto indicato nel paragrafo precedente "Andamento del Gruppo e analisi dei risultati del terzo trimestre 2026 e al 30 settembre 2026" in relazione all'andamento delle vendite.

Gli **altri ricavi e proventi** dei primi nove mesi ammontano a 35.785 migliaia di euro e ricomprendono per 33.680 migliaia di euro (38.685 migliaia di euro al 30 settembre 2025) l'importo dei contributi ricevuti dai fornitori per le attività promozionali e di marketing svolte dal Gruppo MARR nei loro confronti.

Il **costo del venduto**, che comprende il costo di acquisto delle merci e la variazione delle rimanenze di magazzino, passa da 1.297.481 migliaia di euro del 30 settembre 2025 a 1.325.225 migliaia di euro del 30 settembre 2026, con un'incidenza percentuale sul totale ricavi che passa da 78,8% dei primi nove mesi del 2025 al 78,5% ai primi nove mesi del 2026.

Il **costo per servizi** alla fine dei primi nove mesi del 2026 ammonta a 200.699 migliaia di euro e nel confronto con 201.244 migliaia di euro del 30 settembre 2025 risente del processo di internalizzazione delle attività di movimentazione interna delle merci, che a partire dal secondo trimestre 2025 sono state progressivamente affidate alla società interamente controllata MARR Service S.r.l., oltre che dell'incremento dei costi di trasporto e di conservazione dei prodotti dovuto rispettivamente all'aumento del costo del carburante e dei costi energetici causato dalle tensioni geopolitiche internazionali.
Nel terzo trimestre 2026 il costo per servizi ammonta a 76.268 migliaia di euro, in decremento rispetto a 73.044 migliaia di euro del terzo trimestre 2025.

Il **costo del lavoro** nei primi nove mesi del 2026 ammonta a 79.604 migliaia di euro (53.521 migliaia di euro nel pari periodo 2025) e include 39.914 migliaia di euro (14.490 migliaia di euro al 30 settembre 2025) relativi al personale della società MARR Service S.r.l. che a partire dal secondo semestre 2025 ha rilevato la gestione delle attività di movimentazione interna delle merci, in precedenza assegnati a società terze, e i cui costi erano esposti nella voce "costo per servizi".
La voce "costo del lavoro" del terzo trimestre 2026 ammonta a 27.315 migliaia di euro e nel confronto con 21.981 migliaia di euro del pari periodo 2025 risente per 14.638 migliaia di euro (9.426 migliaia di euro il terzo trimestre 2025) del costo del personale dipendente della società MARR Service S.r.l..

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** del terzo trimestre 2026 ammonta a 39.574 migliaia di euro (42.642 migliaia di euro nel terzo trimestre 2025), mentre quello dei primi nove mesi 2026 è pari a 78.634 migliaia di euro (90.219 migliaia di euro del 30 settembre 2025).

Gli **ammortamenti** al 30 settembre 2026 sono pari a 22.499 migliaia di euro (19.692 migliaia di euro al 30 settembre 2025) e si riferiscono per 11.961 migliaia di euro (10.724 migliaia di euro al 30 settembre 2025) all'ammortamento del diritto d'uso dei contratti di locazione come previsto dal principio contabile IFRS 16, per 9.868 migliaia di euro (8.389 migliaia di euro al 30 settembre 2025) all'ammortamento dei beni di proprietà delle società del Gruppo e per i restanti 670 migliaia di euro (579 migliaia di euro al 30 settembre 2025) all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.
L'incremento degli ammortamenti relativi ai diritti d'uso è correlato principalmente alla quota relativa all'immobile di Castelnuovo di Porto entrato in funzione a marzo 2025 e per la quota di altri beni (specialmente mezzi di movimentazione interna delle merci) di MARR Service incrementata rispetto ai primi nove mesi del 2025 a causa dei nuovi cantieri affidati alla società controllata.

La voce **accantonamenti e svalutazioni** al 30 settembre 2026 ammonta a 12.805 migliaia di euro e include l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 9.681 migliaia di euro, l'accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela per 534 migliaia di euro e l'accantonamento ad altri rischi e perdite future per 2.200 migliaia di euro. L'incidenza al 30 settembre 2026 rispetto al totale ricavi è pari allo 0,8%, allineata al 30 settembre 2025.

Il **risultato operativo (EBIT)** del terzo trimestre 2026 ammonta a 26.538 migliaia di euro (29.873 migliaia di euro nel terzo trimestre 2025), mentre quello dei primi nove mesi 2026 è pari a 43.330 migliaia di euro (57.056 migliaia di euro del 30 settembre 2025).

Gli **oneri finanziari**, al netto dei proventi di natura finanziaria, dei primi nove mesi del 2026 ammontano a 15.788 migliaia di euro rispetto ai 12.829 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2025 e risentono delle dinamiche del costo del denaro e del fabbisogno finanziario del Gruppo. All'interno della voce degli oneri finanziari sono ricompresi 2.582 migliaia di euro di interessi passivi derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 (2.191 migliaia di euro al 30 settembre 2025).

Le **imposte sul reddito** correnti, anticipate e differite sono pari a 9.574 migliaia di euro (13.688 migliaia di euro al 30 settembre 2025), con un tax rate effettivo dei primi nove mesi del 2026 del 35% in incremento rispetto al 31% del pari periodo 2025. L'aumento del tax rate è l'effetto di una maggiore incidenza dell'imposta Irap sul risultato ante imposte, a seguito della riduzione della base imponibile Ires della Capogruppo, e ad una diversa composizione dei risultati imponibili delle società del Gruppo che hanno tra loro tax rate differenti.

Il **risultato netto del Gruppo** del terzo trimestre 2026 è pari a 13.814 migliaia di euro (17.390 migliaia di euro del terzo trimestre 2025), quello alla fine dei primi nove mesi 2026 ammonta a 17.699 migliaia di euro (30.035 migliaia nel pari periodo del 2025).

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.09.26	31.12.25	30.09.25
Immobilizzazioni immateriali	175.044	169.701	169.521
Immobilizzazioni materiali	130.939	132.906	129.932
Diritto d'uso	89.855	83.872	85.237
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	1.827	1.827	1.828
Partecipazioni in altre imprese	178	178	178
Altre attività immobilizzate	7.076	13.005	12.424
Capitale Immobilizzato (A)	**404.919**	**401.489**	**399.120**
Crediti commerciali netti verso clienti	424.300	342.334	405.376
Rimanenze	281.040	272.927	252.612
Debiti verso fornitori	(521.255)	(422.741)	(507.015)
Capitale circolante netto commerciale (B)	**184.085**	**192.520**	**150.973**
Altre attività correnti	71.627	77.008	89.582
Altre passività correnti	(34.979)	(28.987)	(35.768)
Totale attività/passività correnti (C)	**36.648**	**48.021**	**53.814**
Capitale di periodo netto (D) = (B+C)	**220.733**	**240.541**	**204.787**
Altre passività non correnti (E)	(6.379)	(3.228)	(5.366)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(5.521)	(5.401)	(5.897)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(11.561)	(12.201)	(9.792)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	**602.191**	**621.200**	**582.852**
Patrimonio netto del Gruppo	(307.789)	(328.570)	(329.851)
Patrimonio netto consolidato (I)	**(307.789)**	**(328.570)**	**(329.851)**
(Posizione Finanziaria Netta a breve termine)/Disponibilità	130.359	84.067	111.285
(Posizione Finanziaria Netta a medio/lungo termine)	(330.844)	(287.881)	(274.749)
Posizione Finanziaria Netta - ante IFRS16 (J)	(200.485)	(203.814)	(163.464)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	(14.507)	(14.213)	(14.452)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	(79.410)	(74.603)	(75.085)
Impatto IFRS16 su indebitamento finanziario netto (K)	(93.917)	(88.816)	(89.537)
Posizione Finanziaria Netta (L) = (J+K)	**(294.402)**	**(292.630)**	**(253.001)**
Mezzi propri e Posizione Finanziaria Netta (M) = (L+I)	**(602.191)**	**(621.200)**	**(582.852)**

Il Patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2026 è pari a 307.789 migliaia di euro (329.851 alla fine dei primi nove mesi 2025) ed include una Riserva acquisto azioni proprie per 44.189 migliaia di euro relativa all'acquisto, a partire dalla fine di maggio 2022, di 4.522.053 azioni proprie ad un prezzo medio di 9,75 euro e pari al 6,8% del Capitale Sociale.

Analisi della Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

	Consolidato (in migliaia di Euro)	30.09.26	30.06.26	31.12.25	30.09.25
A.	Cassa	9.231	7.884	9.133	9.545
	Depositi bancari	280.370	235.206	183.271	201.175
B.	Altre disponibilità liquide	280.370	235.206	183.271	201.175
C.	**Liquidità (A) + (B)**	**289.601**	**243.090**	**192.404**	**210.720**
	Crediti finanziari verso Controllanti	322	5.664	7.653	2.169
	Altri crediti finanziari	249	363	342	478
D.	**Crediti finanziari correnti**	**571**	**6.027**	**7.995**	**2.647**
E.	**Crediti per strumenti finanziari derivati**	**38**	**4**	**12**	**0**
F.	Debiti bancari correnti	(27.899)	(61.885)	(25.066)	(16.656)
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(109.519)	(100.736)	(90.602)	(85.111)
	Altri debiti finanziari	(22.433)	(3.874)	(675)	(315)
H.	Altri debiti finanziari correnti	(22.433)	(3.874)	(675)	(315)
I.	Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	(14.507)	(14.493)	(14.213)	(14.452)
J.	**Debiti finanziari correnti (F) + (G) + (H) + (I)**	**(174.358)**	**(180.988)**	**(130.556)**	**(116.534)**
K.	**Posizione Finanziaria Netta netta corrente (C) + (D) + (E) + (J)**	**115.852**	**68.133**	**69.855**	**96.833**
L.	Debiti bancari non correnti	(251.080)	(251.632)	(187.771)	(174.555)
M.	Crediti per strumenti derivati	204	42	0	0
N.	Altri debiti non correnti	(79.968)	(99.958)	(100.110)	(100.194)
O.	Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	(79.410)	(77.477)	(74.604)	(75.085)
P.	**Posizione Finanziaria Netta non corrente (L) + (M) + (N) + (O)**	**(410.254)**	**(429.025)**	**(362.485)**	**(349.834)**
Q.	**Posizione Finanziaria Netta (K) + (P)**	**(294.402)**	**(360.892)**	**(292.630)**	**(253.001)**

Storicamente l'indebitamento finanziario del Gruppo MARR raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio essendo influenzato dalla stagionalità del business che registra un elevato fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo.

L'indebitamento finanziario netto alla fine dei primi nove mesi si attesta a 294,4 milioni di euro (253,0 milioni di euro al 30 settembre 2025).

Per quanto riguarda la movimentazione nella struttura delle componenti del debito finanziario si evidenzia che nel corso dei primi nove mesi del 2026 la Capogruppo MARR S.p.A. ha rimborsato rate di finanziamenti a medio lungo termine per complessivi 74,7 milioni di euro ed ha acceso i seguenti finanziamenti a medio e lungo termine:

- in data 19 gennaio 2026 è stato sottoscritto, con erogazione in pari data, un contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo a medio termine di 25 milioni di euro della durata di 60 mesi in amortizing con rate semestrali e 6 mesi di pre-ammortamento. Il contratto prevede covenant finanziari;
- in data 26 febbraio 2026 è stato sottoscritto, con erogazione in data 12 marzo 2026, un contratto di finanziamento con China Construction Bank a medio termine di 20 milioni di euro della durata di 36 mesi con rimborso totale a scadenza. Il contratto prevede covenant finanziari;
- in data 16 marzo 2026 è stato sottoscritto, con erogazione in pari data, un contratto di finanziamento con BPER Banca a medio termine di 40 milioni di euro della durata di 60 mesi in amortizing con rate trimestrali. Il contratto prevede covenant finanziari. Le nuove risorse finanziarie rivenienti da tale nuovo finanziamento sono state destinate per euro 15 milioni all'estinzione anticipata del precedente finanziamento sottoscritto in data 9 febbraio 2024;
- in data 29 maggio 2026 è stato sottoscritto, con erogazione in pari data, un contratto di finanziamento con Banco Desio a medio termine di 7 milioni di euro della durata di 48 mesi in amortizing con rate trimestrali. Il contratto non prevede covenant finanziari;

- in data 25 giugno 2026 è stato sottoscritto, con erogazione in pari data, un contratto di finanziamento con un pool di banche costituito da Cassa Centrale e Banca Malatestiana a medio termine di 15 milioni di euro dalla durata di 60 mesi in amortizing con rate semestrali e 6 mesi di pre-ammortamento. Il contratto non prevede covenant finanziari;
- in data 30 giugno 2026 è stato sottoscritto, con erogazione in pari data, un contratto di finanziamento con Credit Agricole a medio termine di 30 milioni di euro della durata di 72 mesi con rate semestrali. Il contratto prevede covenant finanziari;
- in data 28 luglio 2026 è stato sottoscritto, con erogazione in pari data, un contratto di finanziamento con un pool di banche costituito da ICCREA e Rivierabanca a medio termine di 20 milioni dalla durata di 48 mesi in amortizing con rate trimestrali. Il contratto non prevede covenants finanziari.

In aggiunta ai flussi di cassa legati alla gestione caratteristica, durante i primi nove mesi del 2026 sono stati sostenuti esborsi per investimenti pari a 11,0 milioni di euro, per il cui dettaglio si rinvia al paragrafo "Investimenti", acquistate azioni proprie per un esborso complessivo di 9,2 milioni di euro e pagati dividendi per 29,5 milioni di euro.

Al netto degli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 la Posizione Finanziaria Netta (PFN) ammonta a 200,5 milioni di euro e si confronta con i 268,9 milioni del 30 giugno 2026 e i 163,5 milioni di euro del 30 settembre 2025.

Analisi del capitale circolante netto commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	**30.09.26**	30.06.26	31.12.25	30.09.25
Crediti commerciali netti verso clienti	424.300	412.905	342.334	405.376
Rimanenze	281.040	305.424	272.927	252.612
Debiti verso fornitori	(521.255)	(467.578)	(422.741)	(507.015)
Capitale circolante netto commerciale	**184.085**	**250.751**	**192.520**	**150.973**

Il Capitale Circolante Netto Commerciale al 30 settembre 2026 si attesta a 184,1 milioni di euro e nel confronto con i 151,0 milioni del 30 settembre 2025 risente anche di un incremento delle rimanenze per l'attuazione di specifiche politiche di approvvigionamento.

Rimane alta l'attenzione al fine di ottimizzare la rotazione delle scorte di magazzino e contenere l'esposizione dei crediti verso i clienti al fine di ridurre il fabbisogno finanziario e mitigare l'impatto dell'incremento dei tassi di interesse.

Rendiconto finanziario riclassificato

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.09.26	**30.09.26**	30.09.25
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	17.699	17.699	30.035
Ammortamenti	22.895	22.895	19.697
Variazione del fondo TFR	120	(673)	(493)
Cash-flow operativo	**40.714**	**39.921**	**49.239**
(Incremento) decremento commerciali netti verso clienti	(81.966)	(76.128)	(67.336)
(Incremento) decremento rimanenze	(8.113)	(6.029)	(28.835)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	98.514	94.102	114.412
(Incremento) decremento delle altre poste attive e passive	21.852	17.351	15.360
Variazione del capitale circolante netto commerciale e delle altre poste attive e passive	**30.287**	**29.296**	**33.601**
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(6.013)	(647)	(614)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(8.297)	(8.242)	(18.203)
Flussi da acquisizione di controllate e rami d'azienda	(2.039)	(1.835)	(100)
Flusso monetario per attività di investimento	**(16.349)**	**(10.724)**	**(18.917)**
Free - cash flow prima dei dividendi e altre variazioni del patrimonio netto	**54.652**	**58.493**	**63.923**
Distribuzione dei dividendi	(29.531)	(29.531)	(38.450)
Acquisto di azioni proprie	(9.245)	(9.245)	(7.364)
Altre variazioni incluse quelle dei terzi	297	297	27
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	**(38.479)**	**(38.479)**	**(45.787)**
FREE - CASH FLOW	**16.173**	**20.014**	**18.136**
Indebitamento finanziario netto iniziale	(292.630)	(296.471)	(237.873)
Effetto variazione debito per IFRS 16	(17.944)	(17.944)	(33.239)
Flusso di cassa del periodo	16.173	16.173	18.136
Dividendi deliberati e non distribuiti	(1)	3.840	(25)
Indebitamento finanziario netto finale	**(294.402)**	**(294.402)**	**(253.001)**

Investimenti

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti realizzati nel terzo trimestre e nei primi nove mesi del 2026.

(in migliaia di Euro)	3° trimestre 2026	30.09.26
Immateriali		
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	180	658
Totale immateriali	**180**	**658**
Materiali		
Terreni e fabbricati	275	1.246
Impianti e macchinari	544	4.777
Attrezzature industriali e commerciali	26	255
Altri beni	250	1.774
Immobilizzazioni in corso e acconti	336	476
Totale materiali	**1.431**	**8.528**
Totale finanziari	**1.000**	**1.835**
Totale	**2.611**	**11.021**

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2026 sono stati pari a 658 migliaia di euro e riguardano l'acquisto di nuove licenze, software e applicativi, in parte entrati in funzione nel corso dei primi nove mesi del 2026.

Al netto di quanto sopra indicato, i restanti incrementi relativi alle voci "Impianti e macchinari", "Attrezzature industriali e commerciali" e "Altri beni" riguardano gli investimenti di ammodernamento e revamping effettuati sulle diverse filiali della Capogruppo MARR S.p.A., principalmente riferiti alla nuova filiale di MARR Puglia entrata in funzione il 20 aprile 2026 e alla piattaforma di MARR Centro-sud.

Si precisa che i valori degli investimenti indicati non tengono conto degli importi capitalizzati come diritto d'uso a fronte dell'applicazione dell'IFRS16.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie fanno riferimento al flusso di cassa al 30 settembre 2026 per l'acquisto della controllata Bergel+ S.r.l. come di seguito rappresentato:

Investimenti finanziari per acquisizione Bergel+ (in migliaia di Euro)	30.09.26
Investimento netto	**4.724**
Pagamenti effettuati	(2.039)
Disponibilità liquide Bergel+ S.r.l.	204
Investimento netto	**1.835**

L'acquisizione di Bergel+ ha comportato la rilevazione di un incremento della voce Avviamenti per complessivi 5.355 migliaia di euro.

Altre informazioni

La Società non possiede al 30 settembre 2026, e non ha mai posseduto nei primi 9 mesi del 2026, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società, pertanto nel corso del periodo non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Alla data del 30 settembre 2026 MARR S.p.A. detiene 4.522.053 azioni proprie pari a circa lo 6,80% del Capitale Sociale ad un prezzo medio di 9,75 euro.

Nel corso dei primi nove mesi del 2026 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2026 ed eventi successivi

Non sono avvenuti fatti di rilievo nel corso del trimestre e successivamente alla chiusura dello stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento delle vendite e del primo margine nel mese di ottobre è in linea con quello dei primi nove mesi e con gli obiettivi dell'anno.

Il management conferma il focus sul rafforzamento della presenza nel mercato e sul miglioramento della redditività, attraverso la messa a regime degli interventi di ridisegno logistico già realizzati e l'attuazione di ulteriori iniziative per mitigare l'inflazione relativa ai costi delle attività logistiche preservando un livello di servizio distintivo al Cliente.
Confermata inoltre l'attenzione sul controllo dei livelli di assorbimento di capitale circolante.

Continuità aziendale

In considerazione dell'andamento del mercato, dei risultati positivi economici raggiunti dal Gruppo al termine dei primi nove mesi del 2026 e della solidità della propria struttura finanziaria, il Gruppo considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale.

Prospetti contabili consolidati
Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2026

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

(in migliaia di Euro)	**30.09.26**	**di cui parti correlate**	**%**	31.12.25	di cui parti correlate	%	30.09.25	di cui parti correlate	%
ATTIVO									
Attivo non corrente									
Immobilizzazioni materiali	130.939			132.906			129.932		
Diritto d'uso	89.855			83.872			85.237		
Avviamenti	171.386			166.031			166.010		
Altre immobilizzazioni immateriali	3.658			3.669			3.511		
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	1.828			1.828			1.828		
Partecipazioni in altre imprese	178			178			178		
Crediti finanziari non correnti	108			154			214		
Strumenti finanziari derivati	204			0			0		
Crediti tributari non correnti	0			7.787			7.434		
Altre voci attive non correnti	10.004			8.573			11.117		
Totale Attivo non corrente	**408.160**			**404.998**			**405.461**		
Attivo corrente									
Rimanenze	281.040			272.927			252.612		
Crediti finanziari	571	*322*	*56,4%*	7.995	*7.653*	*95,7%*	2.647	*2.169*	*81,9%*
Strumenti finanziari derivati	38			12			0		
Crediti commerciali	421.264	*18.805*	*4,5%*	342.366	*24.359*	*7,1%*	399.035	*18.244*	*4,6%*
Crediti tributari	9.521	*12*	*0,1%*	14.125	*1.010*	*7,2%*	12.780	*12*	*0,1%*
Cassa e disponibilità liquide	289.601			192.404			210.720		
Altre voci attive correnti	36.205	*318*	*0,9%*	22.746	*152*	*0,7%*	51.725	*281*	*0,5%*
Totale Attivo corrente	**1.038.240**			**852.575**			**929.519**		
TOTALE ATTIVO	***1.446.400***			***1.257.573***			***1.334.980***		
PASSIVO									
Patrimonio netto									
Patrimonio netto di gruppo	307.789			328.570			329.851		
Capitale	*33.263*			*33.263*			*33.263*		
Riserve	*232.056*			*239.781*			*242.016*		
Utile a nuovo	*42.470*			*55.526*			*54.572*		
Totale Patrimonio netto	**307.789**			**328.570**			**329.851**		
Passività non correnti									
Debiti finanziari non correnti	331.048			287.714			274.493		
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	79.410	*4.950*	*6,2%*	74.604	*1.927*	*2,6%*	75.085	*4.032*	*5,4%*
Strumenti finanziari derivati	0			167			257		
Benefici verso dipendenti	5.521			5.401			5.897		
Fondi per rischi ed oneri	9.249			9.264			7.431		
Passività per imposte differite passive	2.312			2.937			2.361		
Altre voci passive non correnti	6.379			3.228			5.365		
Totale Passività non correnti	**433.919**			**383.315**			**370.889**		
Passività correnti									
Debiti finanziari correnti	159.851			116.343			102.055		
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	14.507	*762*	*5,3%*	14.213	*850*	*6,0%*	14.452	*1.066*	*7,4%*
Strumenti finanziari derivati	0			0			28		
Debiti tributari correnti	6.034	*2.508*	*41,6%*	2.492	*0*	*0,0%*	11.023	*6.763*	*61,4%*
Passività commerciali correnti	495.355	*21.141*	*4,3%*	386.145	*14.209*	*3,7%*	481.938	*19.925*	*4,1%*
Altre voci passive correnti	28.945	*257*	*0,9%*	26.495	*478*	*1,8%*	24.744	*398*	*1,6%*
Totale Passività correnti	**704.692**			**545.688**			**634.240**		
TOTALE PASSIVO	***1.446.400***			***1.257.573***			***1.334.980***		

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE DI PERIODO

(in migliaia di Euro)	Note	3° trim. 2026	di cui parti correlate	%	3° trim. 2025	di cui parti correlate	%	30 sett. 2026	di cui parti correlate	%	30 sett. 2025	di cui parti correlate	%
Ricavi	1	654.859	*25.497*	*3,9%*	634.241	*24.847*	*3,9%*	1.651.294	*70.333*	*4,3%*	1.602.102	*70.748*	*4,4%*
Altri ricavi	2	788	*1*	*0,1%*	1.156	*7*	*0,6%*	2.106	*6*	*0,3%*	3.865	*96*	*2,5%*
Variazione delle rimanenze di merci		(24.384)			(19.786)			6.029			28.835		
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(487.091)	*(51.455)*	*10,6%*	(477.129)	*(51.217)*	*10,7%*	(1.297.574)	*(139.277)*	*10,7%*	(1.287.631)	*(138.641)*	*10,8%*
Costi del personale	4	(27.315)			(21.981)			(79.604)	*(90)*	*0,1%*	(53.521)	*(90)*	*0,2%*
Ammortamenti e accantonamenti	5	(9.216)			(7.867)			(25.624)			(21.676)		
Perdite per riduzione di valore di attività finanziarie	6	(3.820)			(4.902)			(9.680)			(11.487)		
Altri costi operativi	7	(77.283)	*(1.028)*	*1,3%*	(73.858)	*(1.098)*	*1,5%*	(203.617)	*(3.264)*	*1,6%*	(203.431)	*(3.194)*	*1,6%*
di cui utili e perdite derivanti dall'eliminazione contabile di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		*(42)*			*(35)*			*(166)*			*(89)*		
Proventi e oneri finanziari	8	(6.088)	*(61)*	*1,0%*	(4.727)	*(40)*	*0,8%*	(16.057)	*(92)*	*0,6%*	(13.333)	*(48)*	*0,4%*
di cui utili e perdite derivanti dall'eliminazione contabile di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		*(1.069)*			*(816)*			*(2.862)*			*(2.615)*		
Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto		0			0			0			0		
Utile /(perdita) prima delle imposte		***20.450***			***25.147***			***27.273***			***43.723***		
Imposte	9	(6.636)			(7.757)			(9.574)			(13.688)		
Utile/(perdita) del periodo		***13.814***			***17.390***			***17.699***			***30.035***		
Attribuibile a:													
Azionisti della controllante		13.814			17.390			17.699			30.035		
Interessi di minoranza		0			0			0			0		
		13.814			***17.390***			***17.699***			***30.035***		
EPS base (euro)	10	0,22			0,27			0,28			0,47		
EPS diluito (euro)	10	0,22			0,27			0,28			0,47		

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	3° trim. 2026	3° trim. 2025	30.09.26	30.09.25
Utile/(perdita) del periodo (A)		**13.814**	**17.390**	**17.699**	**30.035**
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utilie/(perdita) dell'esercizio:					
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		(594)	103	(398)	38
Imposte su parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		143	(25)	96	(9)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utilie/(perdita) dell'esercizio:					
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		0	0	0	0
Imposte su utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		0	0	0	0
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	**11**	**(451)**	**78**	**(302)**	**29**
Utile/(perdita) complessivo (A + B)		**13.363**	**17.468**	**17.397**	***30.064***
Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:					
Azionisti della controllante		13.363	17.468	17.397	30.064
Interessi di minoranza		0	0	0	0
		13.363	**17.468**	**17.397**	***30.064***

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
(in migliaia di euro)

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve												Utili a nuovo da consolidato	Totale patrimonio netto di Gruppo
		Riserva da sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli Ias/Ifrs	Riserva cash flow hedge	Acquisto Azioni Proprie	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19	Totale Riserve		
Saldi al 1° gennaio 2025	**33.263**	**63.348**	**6.652**	**13**	**36.496**	**154.008**	**1.475**	**7.301**	**(245)**	**(25.173)**	**1.426**	**(494)**	**244.807**	**67.557**	**345.627**
Destinazione dell'utile 2024						43.022							**43.022**	(43.022)	
Distribuzione dividendi 2024 di Marr S.p.A.						(38.475)							**(38.475)**		(38.475)
Acquisto azioni proprie										(7.364)			**(7.364)**		(7.364)
Altre variazioni minori											(4)		**(4)**	3	(1)
- Utile del periodo														30.035	30.035
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)									29				**29**		29
Utile complessivo consolidato (01/01-30/09/2025)															30.064
Saldi al 30 settembre 2025	**33.263**	**63.348**	**6.652**	**13**	**36.496**	**158.555**	**1.475**	**7.301**	**(216)**	**(32.537)**	**1.422**	**(494)**	**242.015**	**54.573**	**329.851**
Acquisto azioni proprie										(2.406)			**(2.406)**		(2.406)
Altre variazioni minori											(1)		**(2)**	18	16
- Utile del periodo														935	935
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)									98			76	**174**		174
Utile complessivo consolidato (01/10-31/12/2025)															1.109
Saldi al 31 dicembre 2025	**33.263**	**63.348**	**6.652**	**13**	**36.496**	**158.555**	**1.475**	**7.301**	**(118)**	**(34.943)**	**1.421**	**(418)**	**239.781**	**55.526**	**328.570**
Destinazione dell'utile 2025						1.223							**1.223**	(1.223)	
Distribuzione dividendi 2025 di Marr S.p.A.														(29.532)	(29.532)
Acquisto azioni proprie										(9.246)			**(9.246)**		(9.246)
Altre variazioni minori											(5)		**(4)**		(4)
- Utile del periodo														17.699	17.699
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)									302				**302**		302
Utile complessivo consolidato (01/01-30/09/2026)															18.001
Saldi al 30 settembre 2026	**33.263**	**63.348**	**6.652**	**13**	**36.496**	**159.778**	**1.475**	**7.301**	**184**	**(44.189)**	**1.416**	**(418)**	**232.056**	**42.470**	**307.789**

PROSPETTO CONSOLIDATO DEI FLUSSI DI CASSA (METODO INDIRETTO)

Consolidato (in migliaia di Euro)	30.09.26	di cui parti correlate	%	30.09.25	di cui parti correlate	%
Risultato del Periodo	17.699			30.035		
Rettifiche:						
Ammortamenti materiali e immateriali	10.543			8.973		
Ammortamenti diritto d'uso	11.961			10.724		
Acc.to imposte differite (attive)/passive	(410)			(1.091)		
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	9.680			11.487		
Accantonamento a fondo rischi e perdite	2.200			1.528		
Accantonamento a fondo indennità supplettiva di clientela	534			438		
(Plus)/minusvalenze da vendita cespiti	(50)			(51)		
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	15.788	*91*	*0,6%*	12.829	*64*	*0,5%*
(Utili)/perdite da differenze cambio valutative	485			94		
Dividendi ricevuti	(1)	*0*	*0,0%*	(116)	*(115)*	*99,1%*
Subtotale attività operativa	**50.730**			**44.815**		
Variazione netta fondo TFR	(673)			(493)		
(Incremento) decremento crediti commerciali	(81.033)	*5.554*	*-6,9%*	(77.242)	*3.032*	*-3,9%*
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(6.029)			(28.835)		
Incremento (decremento) debiti commerciali	104.798	*6.933*	*6,6%*	120.635	*6.140*	*5,1%*
(Incremento) decremento altre poste attive	(7.952)	*(166)*	*2,1%*	(17.871)	*(25)*	*0,1%*
Incremento (decremento) altre poste passive	(1.224)	*(221)*	*18,1%*	9.639	*54*	*0,6%*
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	12.177	*7.217*	*59,3%*	17.699	*11.368*	*64,2%*
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(17.430)	*(134)*	*0,8%*	(14.715)	*(93)*	*0,6%*
Interessi e altri proventi finanziari incassati	1.642	*43*	*2,6%*	1.886	*29*	*1,5%*
Differenze attive e passive di cambio valutative	(485)			(94)		
Imposte pagate nell'esercizio	(4.491)	*(3.711)*	*82,6%*	(2.897)	*(1.303)*	*45,0%*
Cash flow derivante dall'attività operativa	**67.729**			**82.562**		
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(648)			(614)		
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(8.471)			(18.418)		
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	671			267		
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	(1.835)			(100)		
Dividendi ricevuti	1	*0*	*0,0%*	116	*115*	*99,1%*
Cash flow derivante dall'attività di investimento	**(10.282)**			**(18.749)**		
Distribuzione dei dividendi	(29.532)			(38.475)		
Acquisto di azioni proprie	(9.246)			(7.364)		
Altre variazioni incluse quelle di terzi	297			27		
Pagamento debiti leasing	(12.843)	*2.935*	*-22,9%*	(11.137)	*(779)*	*7,0%*
Variazione netta dei crediti/debiti finanziari per derivati	(396)			(37)		
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	2.207			(9.300)		
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	157.000			80.000		
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio lungo termine	(75.207)			(72.980)		
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	7.424	*7.331*	*98,7%*	(2.151)	*(1.673)*	*77,8%*
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	46			8		
Cash flow derivante dall'attività di finanziamento	**39.750**			**(61.409)**		
Aumento/(diminuzione) del cash flow	**97.197**			**2.404**		
Disponibilità liquide di inizio periodo	192.404			208.316		
Disponibilità liquide di fine periodo	**289.601**			**210.720**		

Per la riconciliazione fra i dati di apertura e i saldi di chiusura con la relativa movimentazione delle passività finanziarie derivanti da attività di finanziamento (come richiesto dal paragrafo 44A dello IAS 7) si rimanda all'Allegato 1 delle successive Note di commento.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Informazioni generali

MARR S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") e le sue società controllate ("Gruppo MARR" o il "Gruppo") operano interamente nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al foodservice.

In particolare la Capogruppo, con sede legale in Via Spagna n. 20, Rimini (Italia), opera nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.

La Capogruppo è controllata dalla società Cremonini S.p.A. che ne detiene una percentuale pari al 50,42% del capitale sociale.

La pubblicazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2026.

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") e tutte le interpretazioni dell'IFRS Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC).

Nella fattispecie il presente resoconto intermedio di gestione è stato redatto in forma sintetica, nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34 ("Bilanci intermedi"). Tale bilancio intermedio abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

In particolare, nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche e interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2026, successivamente descritti.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base delle valutazioni effettuate dagli Amministratori e illustrate nel paragrafo "Continuità aziendale" della "Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione".

Si precisa, inoltre, che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006 e dalle raccomandazioni di ESMA 2013/319.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica"; tale settore è soggetto a dinamiche stagionali principalmente legate ai flussi della stagione turistica, che sono più concentrati nei mesi estivi e durante i quali l'incremento dell'attività e quindi del capitale circolante netto genera storicamente un assorbimento di cassa con conseguente aumento del fabbisogno finanziario.

Per ciò che concerne gli andamenti dei primi nove mesi del 2026 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

In aderenza a quanto previsto dalla Consob, i dati del Conto Economico sono forniti con riguardo sia ai nove mesi (periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del resoconto, dato progressivo) sia al terzo trimestre del periodo di riferimento; essi sono confrontati con i dati relativi agli analoghi periodi dell'esercizio precedente. I dati dello Stato Patrimoniale, relativi alla data di chiusura dei primi nove mesi, sono confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio e dei nove mesi dell'esercizio precedente. Pertanto, il commento delle voci di Conto Economico è effettuato con il raffronto ai medesimi periodi dell'anno precedente (30 settembre e terzo trimestre 2025).

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:
- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti;
- "Prospetto dell'utile/perdita del periodo" per natura;

- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di euro.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati.

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono di seguito esposti.

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese controllate sono assunti linea per linea, a partire dalla data in cui la Capogruppo ne assume il controllo diretto o indiretto (ossia per il tramite di una o più altre controllate) e fino alla data in cui tale controllo cessa di esistere, attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
  - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
  - elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata,
  - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
  - rileva il *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
  - rileva il *fair value* (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
  - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,
  - riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.
Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, ha:
- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscano la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione, e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:
- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2026, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.
Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2026 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificate, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 30 settembre 2026 differisce rispetto alla situazione al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2025 per effetto della fusione per incorporazione della società interamente controllata Frigor Carni S.r.l. nella controllante MARR S.p.A., con effetti giuridici decorrenti dal 1° novembre 2025 ed effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2025. Si segnala che la società Frigor Carni S.r.l. dal 19 maggio 2025 aveva concesso l'affitto d'azienda alla controllante MARR, per effetto della fusione per incorporazione della società interamente controllata New Catering S.r.l. nella controllante MARR S.p.A. con effetti giuridici decorrenti dal 31 dicembre 2025 ed effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2025 ed infine per l'acquisto in data 19 gennaio 2026 del 100% delle quote della società Bergel+ S.r.l., società lombarda attiva fin dagli anni novanta nella distribuzione al *foodservice* di prodotti *food and beverage*.

Criteri di valutazione

Principi contabili

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2026 di seguito esposti che tuttavia si segnala non hanno avuto impatti sulla presente situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS applicabili dal 1° gennaio 2026

In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7* ". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche. Quest'ultima opzione è quella utilizzata dal Gruppo al 30 settembre 2026 e negli esercizi passati.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.
L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Contracts Referencing Nature dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7".* Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono: o un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti; o dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e, o dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "*Annual Improvements Volume 11*". Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono*:* *IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*; *IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures* e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7; *IFRS 9 Financial Instruments*; *IFRS 10 Consolidated Financial Statements*; e *IAS 7 Statement of Cash Flows*.
L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nuovi principi contabili ed emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC, omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio *IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio *IAS 1 Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di: classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico; presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).
Il nuovo principio inoltre: richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management; introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).
Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento sono in fase di valutazione i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nuovi principi contabili ed emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC, non ancora omologati dall'Unione Europea e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio *IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures* (unitamente agli *Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures* pubblicati il 21 agosto 2025). Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti: o non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli; o la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.
Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento sono in fase di valutazione i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "*Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21*" che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se: la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure, sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Non si attendono effetti significativi nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Informazioni per settore di attività

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8, si rammenta che il Gruppo opera nell'unico settore della "Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al foodservice".

Principali stime adottate dalla Direzione e valutazioni discrezionali

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio del Gruppo MARR o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

- Valore recuperabile delle attività non correnti (incluso l'avviamento): Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (incluso l'avviamento), le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il Management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.
  Per l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita tale analisi è svolta almeno una volta l'anno e ogni qualvolta fatti e circostanze lo richiedano.
  L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo MARR rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.
  I primi nove mesi del 2026 sono stati caratterizzati da una contrazione della marginalità operativa lorda, riconducibile principalmente a due fattori: (i) la progressiva attuazione dell'internalizzazione della logistica di Gruppo a partire dal secondo trimestre 2025 e (ii) l'incremento dei costi di trasporto e conservazione dei prodotti dovuto all'aumento del costo del carburante e dei costi energetici legato alle tensioni geopolitiche internazionali. A ciò si è tuttavia contrapposto un andamento positivo delle vendite e un confermato recupero del primo margine. Alla luce di quanto sopra, e tenuto conto anche degli esiti ampiamente positivi del test impairment predisposto al 31 dicembre 2025 non si ravvisano "impairment indicator" tali da far presupporre una riduzione di valore dell'avviamento.
- Expected credit losses (Fondo svalutazione dei crediti): resta alta l'attenzione che il Gruppo riserva alla gestione dei crediti commerciali attuando modalità calibrate alle situazioni ed esigenze di ciascun territorio e segmento di Mercato: l'obiettivo rimane quello di salvaguardare il patrimonio aziendale mantenendo una vicinanza al cliente che permette una tempestiva gestione del credito e il rafforzamento del rapporto con il cliente medesimo. Alla luce di ciò il management ha effettuato una stima prudenziale delle Expected Credit Losses ("ECL"), che potrà essere confermata nei prossimi mesi sulla base delle attività di incasso ad oggi intraprese.
- Piani economico finanziari: la Società ha elaborato previsioni economiche e finanziarie e delle performance formalizzandole nel Budget 2026. Allo stesso modo ha fatto previsioni dei flussi finanziari a tre anni alla base dell'impairment test.
- Altri elementi di bilancio che sono stati oggetto di stime ed assunzioni della Direzione sono il fondo svalutazione magazzino e la determinazione degli ammortamenti.
  Tali stime, pur supportate da procedure aziendali ben definite, richiedono comunque che vengano fatte ipotesi riguardanti principalmente la realizzabilità futura del valore delle rimanenze, nonché la vita utile residua dei cespiti che possono essere influenzate sia dagli andamenti di mercato sia dalle informazioni a disposizione della Direzione.

Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo nello svolgimento della sua attività sono i seguenti:
- rischio di mercato (comprensivo del rischio di cambio, del rischio di tasso, del rischio di prezzo);
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati al solo fine di coprire, da un lato, talune esposizioni in valuta non funzionale e, dall'altro, parte dell'esposizione finanziaria a tasso variabile.

Rischio di mercato

(i) Rischio di cambio: il rischio di cambio sorge quando attività e passività rilevate sono espresse in una valuta diversa da quella funzionale dell'impresa (euro). Il Gruppo opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda le transazioni di natura commerciale denominate in dollari USA. La modalità di gestione di tale rischio del Gruppo consiste da un lato nell'effettuare contratti a termine di acquisto/vendita della valuta estera specificatamente destinati a coprire le singole transazioni commerciali, qualora il cambio a termine sia favorevole rispetto a quello della data di operazione.

(ii) Rischio di tasso di interesse: i rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti. I finanziamenti a lungo termine da banche sono in maggior parte a tasso variabile ed espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. A fronte di tale rischio la Capogruppo ha storicamente stipulato dei contratti di *Interest Rate Swap* specificatamente correlati a copertura parziale o totale di alcuni finanziamenti. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti stessi.
Per quanto riguarda gli utilizzi delle altre linee di credito a breve termine, l'attenzione del management è volta a salvaguardare e consolidare i rapporti con gli istituti di credito al fine di stabilizzare il più possibile lo spread applicato all'Euribor.
(iii) Rischio di prezzo: il Gruppo effettua acquisti e vendite a livello mondiale ed è pertanto esposto al normale rischio di oscillazione prezzi tipici del settore.

Rischio di credito

Il Gruppo ha adottato una Procedura del Credito e Linee Guida della Gestione del Credito che definiscono le regole e i meccanismi operativi che garantiscono di monitorare la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto con lo stesso.

Il Gruppo tratta solo con clienti noti e affidabili. È politica del Gruppo che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo.

L'attività di monitoraggio del cliente si articola principalmente su due fasi.
Una preliminare, in cui si provvede alla raccolta dei dati anagrafici e fiscali e si verificano le informazioni – reperite sia dalla Forza Vendita che attraverso la lettura delle informative commerciali – con l'obiettivo di assegnare delle condizioni coerenti con le potenzialità ed affidabilità di ogni singolo nuovo cliente.
L'attivazione del nuovo cliente è subordinata alla completezza e regolarità dei dati sovra citati ed all'approvazione di più enti aziendali secondo i criteri indicati nell'attuale policy.
Ad ogni cliente, sia esso di nuova attivazione che già servito, viene assegnata una condizione di pagamento e di fido sulla base del rating: l'assegnazione del rating si basa sull'affidabilità del singolo cliente e sulla propria potenzialità commerciale, tenuto conto di diversi parametri ed informazioni come il tipo di attività svolta, il numero di anni di attività, la stagionalità, la forma giuridica, eventuali garanzie presenti, il fatturato storico e quello potenziale.

Esaurita positivamente la fase di cui sopra si entra nella cosiddetta fase di monitoraggio del rapporto commerciale.
Al fine di garantire il contenimento del rischio e riduzione dei giorni di pagamento, tutti gli ordini ricevuti da parte dei clienti sono analizzati in termini di superamento del fido assegnato e/o di presenza di esposizione scaduta; tale controllo comporta l'inserimento di blocchi sulle anagrafiche con livelli di gravità differenti come specificato nell'attuale policy.
L'attività quotidiana di controllo evasione ordini su clienti che presentano situazioni di scaduto e/o fuori fido è di fondamentale importanza al fine di mettere in atto tempestivamente e preventivamente tutti gli accorgimenti necessari a fare rientrare il cliente all'interno dei parametri aziendali, ridurre il rischio e dare regolare seguito alla continuità del rapporto commerciale.

Rischio di liquidità

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di mantenere un livello di disponibilità liquide adeguato alla gestione operativa. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità, principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa.
Data la natura dinamica del settore, per fare fronte alla gestione ordinaria ed alla stagionalità del business, viene privilegiato il reperimento di liquidità mediante l'utilizzo di linee di credito adeguate.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

Commento alle principali voci del conto economico consolidato

1. Ricavi

(in migliaia di Euro)	**3° trim. 2026**	3° trim. 2025	**30 sett. 2026**	30 sett. 2025
Ricavi netti per vendita merci	654.515	634.053	1.650.719	1.601.659
Ricavi per servizi	0	100	0	198
Consulenze a terzi	28	25	79	74
Lavorazioni c/terzi	0	4	0	7
Affitti attivi (gestione caratteristica)	0	2	0	6
Altri servizi	316	57	496	158
Totale Ricavi	**654.859**	**634.241**	**1.651.294**	**1.602.102**

Al 30 settembre 2026 i ricavi ammontano a 1.651.294 migliaia di euro e sono in incremento rispetto ai 1.602.102 migliaia di euro del pari periodo dell'esercizio 2025, mentre i ricavi nel terzo trimestre 2026 sono stati pari a 654.859 migliaia di euro, in crescita rispetto ai 634.241 migliaia di euro del pari periodo dell'anno precedente.

Per l'analisi delle vendite per segmento di attività si rinvia a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per area geografica risulta essere la seguente:

(in migliaia di Euro)	**3° trim. 2026**	3° trim. 2025	**30 sett. 2026**	30 sett. 2025
Italia	630.976	615.701	1.591.218	1.552.204
Unione Europea	18.963	13.302	43.106	35.645
Extra Unione Europea	4.920	5.238	16.970	14.253
Totale	**654.859**	**634.241**	**1.651.294**	**1.602.102**

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituti:

(in migliaia di Euro)	**3° trim. 2026**	3° trim. 2025	**30 sett. 2026**	30 sett. 2025
Altri diversi	373	653	852	2.470
Rimborsi per danni subiti	241	309	796	794
Rimborso spese sostenute	72	169	317	507
Recupero spese legali	7	14	16	27
Plusvalenze per vendite cespiti	95	11	125	67
Totale Altri ricavi	**788**	**1.156**	**2.106**	**3.865**

Si evidenzia che nei primi nove mesi del 2025 la voce "Altri diversi" conteneva circa 1.520 migliaia di euro di recupero crediti considerati inesigibili.

3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

(in migliaia di Euro)	**3° trim. 2026**	3° trim. 2025	**30 sett. 2026**	30 sett. 2025
Acquisti merci	498.548	491.721	1.329.949	1.327.116
Acquisti imballaggi e mat.confez.	2.287	2.055	6.141	5.231
Acquisti cancelleria e stampati	143	229	416	518
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	46	43	145	82
Acquisti materiale vario	154	256	536	518
Contributi e premi commerciali da fornitori	(14.363)	(17.415)	(40.513)	(46.543)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	276	240	900	709
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	**487.091**	**477.129**	**1.297.574**	**1.287.631**

Riguardo all'andamento del costo per acquisti di merci destinate alla commercializzazione si rimanda al relativo commento della Relazione degli Amministratori.
La voce "Contributi e premi commerciali da fornitori" contiene i premi riconosciuti dai fornitori al raggiungimento di determinati volumi di acquisto per 6.716 migliaia di euro (7.344 migliaia di euro al 30 settembre 2025) e i contributi ricevuti per le attività promozionali e di marketing svolte dal Gruppo nei loro confronti per 33.680 migliaia di euro (38.685 migliaia di euro al 30 settembre 2025).

4. Costi per il personale

La voce al 30 settembre 2026 ammonta a 79.604 migliaia di euro (53.521 migliaia al 30 settembre 2025) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.
La voce "Costo del lavoro" nei primi nove mesi del 2026 include 39.914 migliaia di euro (14.490 migliaia di euro nel 2025) relativi al personale dipendente della società MARR Service S.r.l. a cui nel corso del periodo sono stati affidati appalti per la gestione della movimentazione merci di alcuni centri distributivi MARR che in precedenza avevano assegnato tali appalti a società terze e i cui costi erano esposti alla voce "Costi operativi per servizi".
Resta confermato il mantenimento di un'attenta politica delle risorse, con particolare riferimento alla gestione delle ore di ferie e permessi e delle ore di straordinario.

5. Ammortamenti e accantonamenti

Nella tabella sottostante si fornisce il dettaglio della composizione della voce.

(in migliaia di Euro)	**3° trim. 2026**	3° trim. 2025	**30 sett. 2026**	30 sett. 2025
Ammortamenti imm.materiali	3.456	3.088	9.868	8.389
Ammortamenti imm.immateriali	236	202	670	580
Ammortamenti diritto d'uso	4.018	3.780	11.961	10.724
Altre svalutazioni immobiliari	391	0	391	18
Adeguamento fondo indennità suppl. clientela	115	169	534	437
Acc.fdo altri rischi e perdite future	1.000	628	2.200	1.528
Totale Ammortamenti e accantonamenti	**9.216**	**7.867**	**25.624**	**21.676**

In merito all'incremento della voce "Ammortamenti immobilizzazioni materiali", si evidenzia che l'avvio dell'operatività della nuova filiale MARR Puglia in data 20 aprile 2026 ha determinato sui primi nove mesi del 2026 la rilevazione di ammortamenti per l'importo di 670 migliaia di euro. La restante parte di incremento rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente è da imputarsi all'avvio dell'ammortamento dei diversi interventi di revamping che hanno interessato le diverse filiali della Capogruppo MARR S.p.A.

L'incremento alla voce "Ammortamenti diritti d'uso" si riferisce principalmente all'inizio del nuovo contratto di locazione riferito all'immobile di MARR Puglia entrato in funzione ad aprile 2026 e al ricorso a un maggior numero di carrelli elevatori per la controllata MARR Service, dovuto all'estensione del perimetro operativo.

6. Perdite per riduzione di valore di attività finanziarie

La voce è composta da:

(in migliaia di Euro)	**3° trim. 2026**	3° trim. 2025	**30 sett. 2026**	30 sett. 2025
Acc.fdo sval.cred.tassato	3.244	4.323	7.822	9.702
Acc.fdo sval.cred.non tassato	576	579	1.858	1.785
Totale Perdite per riduzione di valore	**3.820**	**4.902**	**9.680**	**11.487**

Al 30 settembre 2026 la voce accoglie interamente l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per adeguamento al presumibile valore di realizzo.

7. Altri costi operativi

Si riportano di seguito i dettagli che compongono le voci degli "Altri costi operativi":

(in migliaia di Euro)	**3° trim. 2026**	3° trim. 2025	**30 sett. 2026**	30 sett. 2025
Costi operativi per servizi	76.268	73.044	200.699	201.244
Costi operativi per godimento beni di terzi	500	411	1.450	823
Costi operativi per oneri diversi di gestione	515	403	1.468	1.364
Totale Altri costi operativi	**77.283**	**73.858**	**203.617**	**203.431**

Al 30 settembre 2026 i costi operativi per servizi sono pari a 203.617 migliaia di euro ed includono principalmente le seguenti poste: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 162.169 migliaia di euro (167.993 migliaia di euro nel 2025), costi energetici ed utenze per 16.933 migliaia di euro (14.492 migliaia di euro nel 2025), costi per lavorazioni di terzi per 1.072 migliaia di euro (1.829 migliaia di euro nel 2025) e costi per manutenzioni per 6.731 migliaia di euro (5.898 migliaia di euro nel 2025) servizi generali e amministrativi per 9.951 migliaia di euro (8.229 migliaia di euro nel 2025), costi assicurativi per 1.729 migliaia di euro (1.006 migliaia di euro nel 2025), compensi per amministratori e sindaci per 440 migliaia di euro (753 migliaia di euro nel 2025), spese per pubblicità e promozioni per 778 migliaia di euro (423 migliaia di euro nel 2025).

Nel terzo trimestre la composizione delle principali voci dei costi operativi è la seguente: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 62.188 migliaia di euro (61.112 migliaia di euro nel 2025), costi energetici ed utenze per 7.270 migliaia di euro (5.613 migliaia di euro nel 2025), costi per lavorazioni di terzi per 408 migliaia di euro (574 migliaia di euro nel 2025) e costi per manutenzioni per 2.547 migliaia di euro (2.076 migliaia di euro nel 2025).

La voce "Costi per godimento beni di terzi" ammonta a 1.450 migliaia di euro sui nove mesi e a 500 migliaia di euro nel trimestre e si riferisce ai contratti di locazione di durata inferiore a un anno non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS16.

I costi operativi per oneri diversi di gestione al 30 settembre 2026 sono pari a 1.468 migliaia di euro ed includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri similari" per 714 migliaia di euro, "imposte e tasse comunali" per 314 migliaia di euro e "spese per recupero crediti" per 163 migliaia di euro.

8. Proventi e oneri finanziari

La voce è composta da:

(in migliaia di Euro)	**3° trim. 2026**	3° trim. 2025	**30 sett. 2026**	30 sett. 2025
Oneri finanziari	6.218	4.804	17.430	14.715
Proventi finanziari	(285)	(285)	(1.641)	(1.770)
Dividendi da società collegate ed altre imprese	0	(1)	(1)	(116)
(Utili)/perdite su cambi	155	209	269	504
Totale (Proventi) e oneri finanziari	**6.088**	**4.727**	**16.057**	**13.333**

La voce "Proventi e oneri finanziari" al 30 settembre 2026 ammonta a 16.057 migliaia di euro e si confronta con i 13.333 migliaia di euro dello scorso 30 settembre 2025.
A livello di composizione si evidenzia che la componente degli interessi passivi legata ai diritti d'uso risulta in incremento attestandosi a 2.582 migliaia di euro contro i 2.191 migliaia di euro del 30 settembre 2025.
La variazione della voce "Oneri finanziari" risente dell'andamento del costo del denaro e del fabbisogno finanziario.

9. Imposte

Il saldo delle componenti fiscali al 30 settembre 2026 è negativo per 9.574 migliaia di euro e dettagliato come riportato nella tabella sottostante:

(in migliaia di Euro)	**3° trim. 2026**	3° trim. 2025	**30 sett. 2026**	30 sett. 2025
Ires	4.837	6.515	7.085	11.748
Irap	1.438	1.621	2.583	3.038
Imposte esercizi precedenti	317	(7)	317	(7)
Acc.to netto imposte differite	44	(372)	(411)	(1.091)
Totale Imposte	**6.636**	**7.757**	**9.574**	**13.688**

Il tax rate effettivo dei primi nove mesi del 2026 è pari al 35% in incremento rispetto al 31% del pari periodo 2025. L'aumento del tax rate è l'effetto di una maggiore incidenza dell'imposta Irap sul risultato ante imposte, a seguito della riduzione della base imponibile Ires della Capogruppo, e ad una diversa composizione dei risultati imponibili delle società del Gruppo che hanno tra loro tax rate differenti. Non sono stati riscontrati nel bilancio consolidato del Gruppo MARR eventuali impatti relativi al Pillar Two.

10. Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

(in Euro)	**3° trim. 2026**	3° trim. 2025	**30 sett. 2026**	30 sett. 2025
EPS base	0,22	0,27	0,28	0,47
EPS diluito	0,22	0,27	0,28	0,47

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

(in migliaia di Euro)	**3° trim. 2026**	3° trim. 2025	**30 sett. 2026**	30 sett. 2025
Utile del periodo	13.814	17.390	17.699	30.035
Interessi di minoranza	0	0	0	0
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	**13.814**	**17.390**	**17.699**	**30.035**

Numero di azioni:

(in numero azioni)	**3° trim. 2026**	3° trim. 2025	**30 sett. 2026**	30 sett. 2025
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	62.416.233	63.787.340	62.808.628	64.045.327
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	**62.416.233**	**63.787.340**	**62.808.628**	**64.045.327**

11. Altri utili/perdite

Al 30 settembre 2026 il valore degli altri utili contenuti nel conto economico complessivo consolidato è riferito alla parte efficace delle operazioni poste in essere a fronte della copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su contratti di finanziamento a medio-lungo termine.
Tali utili sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 *revised*, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

° ° °

Rimini, lì 13 novembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Luigi Pio Scordamaglia

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note della quale costituiscono parte integrante.

Allegato 1 Riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento al 30 settembre 2026 e al 30 settembre 2025.

Allegato 1

RICONCILIAZIONE DELLE PASSIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2026 E AL 30 SETTEMBRE 2025

	30/09/2026	Flussi di cassa	Variazioni non monetarie				31/12/2025
			Altre variazioni / riclassifiche	Acquisizioni	Variazioni nei tassi di cambio	Variazioni nel fair value	
Debiti bancari correnti	27.899	(373)	0	3.206	0	0	25.066
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	109.519	(46.210)	64.515	612	0	0	90.602
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in EUR	20.268	(697)	20.285	0	0	5	675
Altri debiti finanziari correnti	1	0	1	0	0	0	0
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni Bergel Srl	2.165	(2.039)	0	4.204	0	0	0
Debiti finanziari correnti per contratti leasing IFRS 16	14.507	(12.092)	12.386	0	0	0	14.213
Totale debiti finanziari correnti	**174.359**	**(61.411)**	**97.187**	**8.022**	**0**	**5**	**130.556**
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0
Totale strumenti finanziari correnti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Debiti bancari non correnti	251.080	128.003	(65.330)	636	0	0	187.771
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in EUR	79.968	0	(20.000)	0	0	25	99.943
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing IFRS 16	79.410	0	4.806	0	0	0	74.604
Debiti non correnti per acquisto quote partecipazioni Bergel Srl	0	0	0	0	0	0	0
Totale debiti finanziari non correnti	**410.458**	**128.003**	**(80.524)**	**636**	**0**	**25**	**362.318**
Debiti finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	(167)	0	0	0	0	167
Totale strumenti finanziari non correnti	**0**	**(167)**	**0**	**0**	**0**	**0**	**167**
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	**584.817**	**66.425**	**16.663**	**8.658**	**0**	**30**	**493.041**

Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate e rami d'azienda	68.464
Altre variazioni/riclassifiche, incluse le acquisizioni	23.282
Variazioni nei tassi di cambio	0
Variazioni nel fair value	30
Totale variazioni dettagliate in tabella	**91.776**

	30/09/2025	Flussi di cassa	Variazioni non monetarie				31/12/2024
			Altre variazioni / riclassifiche	Acquisizioni	Variazioni nei tassi di cambio	Variazioni nel fair value	
Debiti bancari correnti	16.656	(9.112)	0	0	0	0	25.768
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	85.111	(61.862)	67.790	0	0	0	79.183
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in EUR	263	(697)	285	0	0	0	675
Debiti finanziari correnti per contratti leasing IFRS 16	14.452	(11.078)	13.114	0	0	0	12.416
Debiti correnti per dividendi deliberati e non distribuiti	25	(38.450)	38.475	0	0	0	0
Totale debiti finanziari correnti	**116.507**	**(121.199)**	**119.664**	**0**	**0**	**0**	**118.042**
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	28	0	0	0	0	28	0
Totale strumenti finanziari correnti	**28**	**0**	**0**	**0**	**0**	**28**	**0**
Debiti bancari non correnti	174.555	68.882	(67.709)	0	0	0	173.382
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in EUR	99.938	0	0	0	0	18	99.920
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing IFRS 16	75.085	0	20.066	0	0	0	55.019
Totale debiti finanziari non correnti	**349.578**	**68.882**	**(47.643)**	**0**	**0**	**18**	**328.321**
Debiti finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	257	(322)	0	0	0	257	322
Totale strumenti finanziari non correnti	**257**	**(322)**	**0**	**0**	**0**	**257**	**322**
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	**466.370**	**(52.639)**	**72.021**	**0**	**0**	**303**	**446.685**

Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate e rami d'azienda	(52.639)
Altre variazioni/riclassifiche, incluse le acquisizioni	72.021
Variazioni nei tassi di cambio	0
Variazioni nel fair value	303
Totale variazioni dettagliate in tabella	**19.685**
Altre variazioni dei debiti finanziari	(9.400)
Variazione netta debiti finanziari (IFRS16)	22.102
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	80.000
Variazione netta dei debiti finanziari per derivati	(37)
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio lungo termine	(72.980)
Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento	**19.685**

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Antonio Tiso dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 13 novembre 2026

Antonio Tiso
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari